

Vivere nella terra cruda

Intervista a Coenraad Rogmans, fondatore dell'associazione americana House Alive! che promuove e diffonde l'edilizia naturale, da quest'anno anche in Italia.

DI FULVIO CHIMENTO

Terra cruda con aggiunta di paglia, sabbia, argilla, acqua e altri materiali naturali: è questa la tecnica del *cob*, che consente di innalzare pareti senza impiego di casseforme, ottenendo un'abitazione portante totalmente ecosostenibile, personalizzabile e modellabile a piacere. Si tratta di una vera e propria arte, che ora arriva anche in Italia grazie a Coenraad Rogmans, fondatore di *House Alive!*, associazione americana basata nell'Oregon che dal 2001 trasmette con intraprendenza e impegno le tecniche di edilizia naturale. Lo scorso giugno, Rogmans ha guidato un laboratorio presso l'*Ashram Joytinat* di Corinaldo (An), fondato dal maestro indiano Swami Joythimayanda dove, in collaborazione

1 Coenraad Rogmans presso l'*Ashram Joytinat* di Corinaldo (An), dove ha svolto il suo primo workshop in Italia. Coenraad nasce in Olanda, dove si laurea in educazione alla salute. Dopo l'università lascia i Paesi Bassi per lavorare in California. Nel 1990 si trasferisce in Guatemala, dove frequenta un corso in agricoltura naturale e tecnologie abitative alternative. Da questo momento la sua principale occupazione diventa approfondire le varie forme di sviluppo alternative al consumismo industriale. Nel 1997, in Oregon, entra a far parte della *Cob Cottage Company*, associazione con cui organizza il primo convegno sull'edilizia naturale. Da allora ha insegnato, negli Usa e all'estero, in numerosi corsi e workshop, lavorando anche con i bambini e offrendo consulenze in ambito di edilizia naturale.



con l'ingegnere Giorgio Sciandra, referente di House Alive! in Italia, e l'architetto Giovanni Daniele Malaguti, progettista bioedile, hanno coordinato uno staff per la realizzazione di un cottage di circa 25 m². In quei giorni Coenraad Rogmans ci ha gentilmente concesso la seguente intervista.

Coenraad, ci puoi dire innanzitutto due parole su House Alive! e i suoi obiettivi di fondo?

Vogliamo insegnare alle persone come costruire abitazioni semplici e belle, utilizzando materiali locali, naturali e riciclati, quindi senza eccessivi investimenti. Pensate che la maggior parte delle persone che si iscrivono ai nostri laboratori non ha alcuna esperienza in ambito edilizio.

Si tratta dunque, come dice il nome dell'associazione, di rendere «alive», ovvero vivo, il processo di costruzione?

Esattamente. Insegniamo che la vita non può essere ridotta solo a una questione abitativa, ma coinvolge una riflessione più ampia sull'esistenza stessa: stare all'aria aperta, mangiare bene, prendersi cura della comunità, percepire la propria relazione con il cosmo.

Perché costruire proprio con la terra? Quali sono i vantaggi rispetto ad altri materiali?

La terra è facile da reperire e da lavorare, inoltre permette di creare abitazioni molto confortevoli. Sono più di diecimila anni che l'uomo la usa a questo scopo: possiamo quindi affermare tranquillamente che si tratta di una tecnica che ha superato la prova del tempo!

Però oggi la terra cruda non gode di molta credibilità nel mondo dell'edilizia...

È vero, ma è solo negli ultimi due secoli che abbiamo iniziato a mettere in discussione la funzionalità della terra come materiale da costruzione; un processo che ha subito una forte accelerazione verso la fine della seconda guerra mondiale. Oggi la rinnovata passione per gli edifici in terra è determinata da un sentimento inconscio che trova radici nella storia.



2 Coenraad insegna come impastare il cob (argilla, sabbia e paglia) con i piedi. Il muro di cob poggia su una base costruita con sacchi riempiti di terra stabilizzata.

3 Il cob viene impilato e pressato. Come si può notare, i telai delle finestre sono annegati direttamente nel muro durante la costruzione.

4 Muro parte Nord: utilizzo di balle tenute in posizione dal cob, successivamente ricoperte da un intonaco di argilla. In questo modo si velocizzano i tempi di costruzione e si ottiene un muro più isolante a nord, dove serve una protezione maggiore.



5 Sopra le balle viene predisposto un «cordolo» in cob, per tenerle fissate e in posizione.

6 Travi portanti del tetto in posizione; le travi poggiano direttamente sul muro in cob.

7 Il tetto è stato isolato con lana di pecora.

8 Sopra le travi viene posato un tavolato di legno, e successivamente una guaina impermeabile.

9 L'intonaco esterno: la base del muro che si vede in bianco è intonacata a calce, il resto è un intonaco di argilla con aggiunta di terre colorate.

Cruda, ma con il cuore tenero

L'uomo ha utilizzato la terra come materiale da costruzione per migliaia di anni: fino all'inizio del secolo scorso il cob è stato uno dei metodi di costruzione più usati al mondo e si stima che tuttora almeno un quarto della popolazione mondiale viva in edifici di terra cruda. Abitazioni edificate in fango o in mattoni di terra cruda sono presenti in tutti i cinque continenti, anche in Italia, soprattutto nelle regioni centrali.

Oltre al cob esistono numerose tecniche di costruzione in terra cruda: tra le più conosciute segnaliamo l'*adobe*, che consiste in mattoni pressati di terra asciugati al sole, e il *pisè*, con muri di terra cruda pressata tra due casseforme.

La costruzione in terra cruda è una tecnica a basso impatto ambientale, i materiali utilizzati si lavorano in modo semplice, senza bisogno di conoscenze avanzate o strumenti particolari, sono atossici e anallergici. Lavorare con la terra è sicuro, facile e divertente. Gli ambienti costruiti o intonacati in terra sono particolarmente accoglienti e confortevoli in quanto l'argilla ha proprietà igroscopiche, cioè aiuta a regolare in modo naturale l'umidità dell'ambiente, assorbendola quando è in eccesso e rilasciandola quando l'aria è troppo secca. Le costruzioni in terra sono di solito massicce e pesanti e hanno una notevole massa termica, che contribuisce a migliorare il comfort termico dell'edificio. Inoltre quando queste case dovranno essere ristrutturate o demolite, i proprietari non avranno il problema di smaltire i materiali: sarà sufficiente riutilizzare la terra o ricollocarla sotto i loro piedi.



SEGNALIBRO

FORNI IN TERRA CRUDA
 Manuale pratico illustrato di autoconstruzione
 di Andrea Magnolini
 cm 19 x 23,5 - EA149 - pp. 160 - € 12,00

Acquista i libri di Terra Nuova Edizioni nel tuo negozio bio di fiducia (negoziobio.info), oppure compila il coupon a pag 99.
 Ordini online: www.terranuovalibri.it



La Micoterapia è compatibile e complementare ai farmaci

Dopo il primo successo
**"I 4 poteri del Reishi
 e della Micoterapia"**
 ecco il nuovo libro
 del dr Ardigò

"MICOTERAPIA PER TUTTI"

Un manuale facile
 da leggere e consultare

indispensabile per
 conoscere e utilizzare
 i Funghi Medicinali

dr WALTER ARDIGÒ

Medico, Omeopata, Agopuntore,
 Psichiatra, Psicoterapeuta,
 Esperto in Medicina Naturale
 e Micoterapia



ACQUISTA IL LIBRO TEL. 030 98 81 073 OPPURE SU WWW.FUNGHIENERGIAESALUTE.IT
 disponibile anche su ordinazione presso le Librerie Feltrinelli, su www.macrolibrarsi.it e www.ilmiolibro.it



**"Il cibo sia la tua medicina
 e la medicina sia il tuo cibo"**
 (Ippocrate)

Funghi Energia e Salute



**Il tuo corpo è il luogo ideale
 dove trascorrere la tua vita:
 trattalo naturalmente**

**Integratori Alimentari
 di altissima qualità
 controllati dalla materia
 prima al prodotto finito**

**Agaricus blazei • Auricularia
 Coprinus • Cordyceps • Hericium
 Maitake • Pleurotus • Polyporus
 Reishi • Shiitake**

**Integratori Alimentari
 notificati al Ministero della Salute**

Funghi Meraviglioso S.a.s di Franzinelli Nadia, P.I.0310071098

PER ORDINI E INFORMAZIONI
 lun - ven dalle 9.00 alle 17.30
www.funghienergiaesalute.it

telefono
030 98 81 073

Tu vivi in una casa di terra?

È naturale. La mia abitazione è progettata in modo semplice, ma al suo interno si prova la sensazione di trovarsi in un nido e non, come spesso accade, in una scatola. Ora abito in un piccolo edificio di terra soppalcato. Definisco questa tipologia abitativa *jelly bean*, per la sua forma che ricorda una caramella gommosa. È lo spazio vitale più felice in cui abbia mai vissuto.

Perché ritieni che la diffusione di tecniche di costruzione naturali sia così importante al giorno d'oggi?

Nel mio approccio alla progettazione, così come alla vita, provo a chiedermi: cosa posso fare per aiutare le persone ad avere un maggior senso di appartenenza? Come possono sentirsi in salute e a proprio agio, in sintonia con gli altri e con la terra? Un edificio naturale non è semplicemente il frutto del materiale o della tecnica che viene utilizzata, ma è, in primo luogo, un modo per guarire noi stessi.

Sei nato in Olanda, ma vivi da tempo negli Stati Uniti. Noti differenze d'approccio nell'ambito della bioedilizia fra questi due paesi?

Ho meno familiarità con il Vecchio Continente, ma la mia impressione è che in Europa le costruzioni «alternative» vengano considerate soprattutto come una sfida tecnologica: pannelli solari, alto isolamento termico, uso di materiali atossici. Negli Stati Uniti, invece, i costruttori naturali seguono uno stile abitativo piuttosto semplice, con l'utilizzo di materiali non industriali applicati al modello del cottage. È anche vero che in America esistono maggiori opportunità: più spazio edificabile, meno tradizioni e regole più elastiche.

Pensi che la terra sia un materiale adatto al clima e al contesto storico-architettonico italiano?

Il clima in Italia è particolarmente favorevole. Gli italiani poi hanno un forte senso di armonia e un gusto architettonico sviluppato, che lasciano presagire una rapida diffusione di queste costruzioni. Credo che l'uti-



lizzo della terra possa essere legato soprattutto alla ristrutturazione di vecchie abitazioni, alla valorizzazione di cortili e spazi esterni.

C'è chi considera l'edificio di terra una scelta innovativa e chi invece pensa che sia solo un modo per «tornare indietro», verso un passato in cui eravamo più poveri...

È stato Gandhi a esprimere al meglio l'idea che cerco di diffondere: «vivi in modo più semplice così che gli altri possano semplicemente vivere». Non considero le mie strutture frutto di una «fantasia innovativa», ma neanche delle «povere capanne di fango».

Ai tuoi seminari partecipano studenti provenienti da tutto il mondo: che tipi sono?

Per la maggior parte si tratta di persone che hanno visto gli edifici in terra su internet e se ne sono innamorati. Altri sono studenti o professionisti che si rendono conto dei limiti dell'edilizia convenzionale, e in primo luogo del concetto di dover lavorare per pagare una casa che risucchia i risparmi di una vita. Quest'anno ho avuto una donna sessantenne nativa americana senza fissa dimora, insieme a un dirigente tecnico multimilionario. I miei studenti costituiscono un nucleo veramente eterogeneo anche come provenien-



10 11 12 13 Interni di cob house realizzate in Oregon nelle proprietà in cui ha sede l'associazione House Alive!



le case migliori sono quelle costituite da diversi materiali locali, in modo sensato. Legno e paglia sono ottimi prodotti da costruzione che si combinano bene con la terra, ma la terra ha il vantaggio di essere gratuita e disponibile ovunque; inoltre è un materiale geologico, mentre paglia e legno sono materiali biologici, che la natura desidera prima o poi riprendere per sé, anche per questo richiedono più manutenzione e sono più delicati da conservare.

Invece è opinione comune che le case di terra non durino e che abbiano bisogno di una manutenzione quotidiana...

Penso che chi afferma questo non abbia mai vissuto in una cob house. D'altra parte, anche quando una parete in terra inizia a erodersi è molto facile ripararla, e comunque l'azione del tempo ha un certo fascino sugli edifici, altrimenti perché ogni anno tanti turisti partirebbero dagli Stati Uniti per venire qui in Europa ad ammirare antichi palazzi?

È possibile costruire una casa in terra con una forma convenzionale, dotata di tutti i comfort a cui siamo abituati?

Assolutamente sì! E poi possiamo abbellirla autonomamente o chiedendo la collaborazione di qualche amico artista: legno, pietre, rami, piastrelle e argilla colorata sono ottimi materiali con i quali rendere esteticamente gradevoli l'interno e l'esterno delle nostre abitazioni. ●

Per saperne di più

- House Alive!, Jacksonville, OR 97530, Stati Uniti
tel +1 (541) 899 3751
welcome@housealive.org
www.housealive.org
- Referente per l'Italia: Giorgio Scian-dra, giorgio.scian-dra@gmail.com
- Progettazione bioedile:
giovannidanielemalaguti@gmail.com
Per visitare l'edificio: tel 0716
79032 - www.ayurveda-ashram.it

za: nelle Marche il gruppo era composto da venticinque persone che venivano da Italia, Austria, Belgio, Svezia, Israele, Svizzera, Mauritius, Regno Unito, Usa, Giappone e Olanda!

I vantaggi delle vostre case non sono solamente economici...

Certamente: gli edifici di terra non hanno alcuna emissione di prodotti petrolchimici, l'argilla nella terra aiuta a mantenere l'umidità al livello ideale anche in climi molto asciutti o umidi; inoltre si tratta di case perfettamente insonorizzate, con enormi vantaggi anche per il sonno degli abitanti. I pavimenti, anch'essi in

terra, sono gentili con le ginocchia, i fianchi e la schiena.

Con la terra si può costruire solo un piccolo cottage o anche abitazioni più grandi? Qual è il limite in termini di piani e dimensioni?

Non ci sono limiti tecnici nella costruzione, in Medio Oriente e in Nord Africa vengono costruiti anche edifici di dieci piani.

Quali sono i vantaggi di utilizzare la terra rispetto ad altre materie rinnovabili come paglia o legno?

Può essere limitante classificare le abitazioni in base al materiale utilizzato per la costruzione dei muri: